

SCHERMA

I due portacolori frascatani brillano in Coppa del Mondo a Shanghai

# Simoncelli e Aspromonte sugli scudi

Entrambi salgono meritatamente sul gradino più basso del podio

e contribuiscono allo splendido argento nella prova a squadre

FRASCATI - Ricomincia alla grande, per gli atleti del Frascati Scherma, il circuito di Coppa del Mondo assoluto che dopo circa un mese di stop è ricominciato la gara GPFIE di Shanghai. Protagonisti assoluti Luca Simoncelli e Valerio Aspromonte entrambi terzi nella prova individuale e secondi nella prova a squadre insieme all'altro frascatano (adottato in quanto siciliano d'origine) Stefano Barrera. Il mese di stop da gare di circuito non ha rallentato la corsa degli atleti frascatani che sono ripartiti alla grande dimostrando la loro continua crescita, in una gara forte come quella di Shanghai dove la partecipazione dei grandi campioni era al completo ed il punteggio in classifica raddoppiato. Ma vediamo nel dettaglio il percorso di gara che hanno disputato i due atleti.

Nei sessantaquattro Simoncelli batte il russo Riginè 15-14, mentre Aspromonte batte il polacco Kawiecki 15-8, nei trentadue Simoncelli batte ancora un russo, questa volta Sedov 15-10 mentre Aspromonte batte il francese Sintès 15-12. Nei sedici gli assalti si fanno molto più complicati e la possibilità di incontrare atleti molto forti è alta, succede proprio ad Aspromonte che proprio in questo assalto incontra il campione Andrea Baldini, il frascatano non si lascia intimorire e rifila un secco 15-8. Anche Simoncelli ha un assalto difficile contro il cinese Huang anche qui 15-12.

Nell'assalto per i quarti di finale Simoncelli batte il compagno di nazionale Giorgio Avola con il punteggio di 15-12, mentre Aspromonte batte il cinese Ma 15-7. Nell'assalto per la finalissima Simoncelli deve cedere al compagno di nazionale Andrea Cassarà



Luca Simoncelli

Valerio Aspromonte

mentre Aspromonte perde dal tedesco Joppich 15-12.

Ottima anche la prestazione individuale di Stefano Barrera che chiude al 12° posto dopo un contestatissimo assalto con il forte cinese Lei che finisce 15-14 a favore di quest'ultimo. E' proprio sull'ultima stoccata, messa chiaramente a segno dal frascatano, che interviene il Direttore di Gara a ribaltare il giudizio sia dell'arbitro che dell'addetto alla moviola! In ogni caso ottima la prestazione di Stefano Barrera che, oltre al 12° posto dell'individuale, sale sul secondo gradino del podio nella gara a squadre, dimostrando di essere uno degli elementi fondamentali del Team Azzurro.

Ma torniamo ai giovani atleti frascatani che hanno

quali abbiamo rivolto alcune domande per capire sensazioni e stati d'animo di questa grande gara.

- "Valerio abbiamo visto che hai battuto il fortissimo Andrea Baldini e che hai avuto accesso alle semifinali con un percorso senza sbavature, possiamo dire che hai trovato il giusto modo di affrontare le grandi competizioni?"

Aspromonte: "Ho disputato assalti difficili, grandi campioni contro i quali sapevo di poter perdere, la vittoria con Baldini mi ha dato coraggio da quel momento ho preso convinzione del fatto che era la giornata giusta per fare bene".

- "Luca, finalmente per te arriva il primo podio in Coppa Mondo per di più in una gara GPFIE quanto è grande la tua soddisfazione?"

Simoncelli: "Sono molto

soddisfatto anche perché questo bronzo arriva dopo più di un anno di astinenza da finale, non ho mai mollato, ho continuato a credere in me ed a pensare che prima o poi il grande risultato sarebbe arrivato e così è stato."

- "Le sensazioni ad inizio giornata, sono state diverse che nelle altre gare?"

Aspromonte: "Ho affrontato la gara cercando di non pensare al risultato, anche perché quando penso di voler fare bene è la volta che la tensione mi gioca brutti scherzi".

Simoncelli: "Sono partito con una brutta contrattura alla gamba, di conseguenza senza allenamento. Forse proprio questo mi ha dato la tranquillità di non pretendere troppo ed ecco che il risultato è arrivato".

- "Il prossimo impegno per

## Il Frascati Scherma brilla in Coppa Italia

La società castellana vince nella prova di qualificazione di Atina

ATINA (Frosinone) - Le qualificazioni regionali della Coppa Italia, che si sono svolte ad Atina in provincia di Frosinone, sono terminate con buoni risultati per gli atleti frascatani che sono riusciti in tutte le armi a qualificarsi per la Coppa Italia Nazionale di Rovigo che si terrà a fine maggio. Nella spada femminile vince la gara Alessandra Pulvirenti che, insieme ad Alessandra Caprari e Giulia Solimeo rispettivamente 23° e 27°, si qualifica per Rovigo. Nel fioretto femminile 2° posto per Beatrice Guglielmi, 3° Cecilia Pasquali ed 8° Manuela Cerchiaro, tutte e tre qualificate, meno bene per Flaminia Clelia Lorenzetti 9°, Chiara Tranquilli 11° e Valeria Origani 20°. La sciabola femminile classifica Chiara Cosciotti che con il suo 3° posto strappa la qualifica. Meno

bene per Noemi Catizone 11°, Camilla Mancini 13° e Beatrice Di Quinzio Scaglioni 17°. La sciabola maschile ne qualifica quattro e sono: Alessandro Riccardi che alla gara si classifica 3°, Gabriele Pelone 8°, Matteo Buccione 13° e Alessio Ruberti 18°. Non ce la fanno Emanuele Barnabei 26° Giacomo Romiti 28° e Tommaso Fabrizi 30°. Nel fioretto maschile si qualifica Francesco Festucci 7° classificato, mentre salta la qualificazione per Davide Antonelli 11°. La spada maschile, come sempre più numerosa non è riuscita con il 49° posto di Lorenzo Graziosi ed il 77° di Davide Caponera a qualificare nessuno. Un ottimo bottino, quindi, per la società frascatana che va ad aggiungere un buon numero di atleti ai già tantissimi qualificati per la Coppa Italia di Rovigo.

voi è la seconda tappa del giro asiatico, Tokyo, partite per questa spedizione con più certezze e convinzioni della volta precedente?"

Aspromonte: "Certo, il podio di Shanghai mi ha permesso, grazie al punteggio ottenuto, di entrare tra i migliori 16 atleti del mondo. Quando sai di non dover disputare il girone eliminatorio è una gran cosa".

Simoncelli: "La speranza è quella di riconfermare un buon risultato in modo da

poter entrare anche io nei 16 ed iniziare così a far sentire il fiato sul collo a Valerio che non è solo compagno di sala ma anche grande amico."

- "Ultima domanda di rito, volete dedicare questo bronzo a qualcuno in particolare?"

Aspromonte: "Lo dedico a mia madre e mio padre che hanno sempre creduto in me".

Simoncelli: "Io lo dedico a mio padre ed al mio maestro...che poi sono la stessa persona".